

PERIODICO DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "Arturo Fracassi"

47043 Sant'Angelo di Gatteo - Via della Meridiana, 5/7 - Tel. (0541) 818944 - Fax (0541) 816098
email: casa.fracassi@libero.it • www.casfracassi.it • Grafica e stampa digitale: Ad Novas Graf Cesenatico

*La festa del Natale apre i nostri sorrisi e
riempie di calore le nostre famiglie*

*Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!
Accarezza il malato e l'anziano!*

*Spingi gli uomini
a deporre le armi
e a stringersi in un universale abbraccio di pace!*

*Invita i popoli,
misericordioso Gesù,
ad abbattere i muri
creati dalla miseria
e dalla disoccupazione,
dall'ignoranza
e dall'indifferenza,
dalla discriminazione e dall'intolleranza.*

*Sei tu,
Divino Bambino di Betlemme,
che ci salvi,
liberandoci dal peccato.
Sei tu il vero e unico Salvatore,
che l'umanità spesso cerca a tentoni.
Dio della pace, dono di pace
per l'intera umanità, vieni a vivere
nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.
Sii tu la nostra pace e la nostra gioia!*

GIOVANNI PAOLO II



A tutti voi tanti cari Auguri
dagli ospiti, gli operatori, i volontari e
la Direzione della Casa di Accoglienza "A. Fracassi"



News dalla Casa

NONNI AL CAMPO DI ADDESTRAMENTO

Nel mese di giugno siamo andati a Cannuceto, su invito di Goffredo e dei ragazzi di Extrema Thule, per una giornata all'aria aperta con i nostri fedeli amici a 4 zampe.

Siamo partiti intorno alle 10 e, una volta arrivati in questa bellissima oasi di pace, abbiamo incontrato anche gli anziani della Casa Protetta di Cesenatico e tutti i ragazzi di Extrema Thule con i loro cani.

Dopo un'infinità di giochi insieme, passeggiate e coccole a più non posso abbiamo apparecchiato un'immensa tavola, che ci ha riuniti tutti insieme con sfiziosi cibi freschi e golosa frutta.

Un'esperienza ricca di emozioni per tutti i presenti e un'occasione per rinsaldare ancora di più l'amicizia che ci accomuna.

Aldo Martino ospite della casa.



FESTA DEI RICORDI

Anche nel 2018 si è svolta l'annuale Festa dei Ricordi della CRA Fracassi:

un annuale appuntamento con tutti per ricordare il nostro compleanno (l'apertura della Casa).

Abbiamo passato una giornata deliziosa all'insegna dell'allegria e della vicinanza, con la tradizionale Santa Messa accompagnata dal trio d'archi, il mercatino dei nonni e l'apericena.

Il pomeriggio è stato allietato dal gruppo di ballo popolare, che ci ha portati a spasso nel tempo e nelle tradizioni con musiche e balli. E' sempre un'occasione che ci apre al territorio e che ci rende orgogliosi di questo piccolo ma delizioso centro.



FESTA DI S. MICHELE

La festa parrocchiale di Sant'Angelo è per noi un'occasione di relazione e scambio molto bella perchè ci sentiamo di appartenere a questa realtà:

è per noi una domenica diversa in cui abbiamo l'opportunità di uscire con i figli o i parenti, per un pranzo gustoso da consumare fuori, come al ristorante, e sentirci ancora, come una volta, di vivere in una realtà sociale di paese,

vedendo tante persone, di tante età diverse. Inoltre è bello ritrovare i volontari che preparano questo pranzo e apprezzare la disponibilità dei giovani della parrocchia che si prestano a servire.

Sicuramente per noi questa festa regala alla nostra giornata un altro sapore, rispetto al quotidiano.



News dalla Casa

FESTA DEI NONNI

Per convenzione il 2 ottobre è la festa degli Angeli custodi e viene assegnato anche ai Nonni questo privilegio.

Sono preziosi in una famiglia e hanno più esperienza e per questo sono considerati saggi dalla società.

Senza di loro non si va avanti e questo l'hanno capito molto bene anche i bambini e le maestre della Scuola Materna Stella Moretti, che sono molto sensibili a questo AMORE.

Siamo due realtà vicine e collaboriamo ogni anno con visite e progetti.

Ci siamo incontrati e ci hanno portato i loro auguri personali con un bell'album di disegni sui nonni, eseguiti dai bambini.

Poi insieme abbiamo cantato usando un canto conosciuto dai bimbi e uno conosciuto dai nonni.

Ripete sempre con convinto Esole Bravaccini, un ospite della casa, che i bambini rappresentano il domani, a loro dobbiamo dire sempre il vero, parlare di cose belle e dare fiducia e speranza.



MEMORIAL AURELIANO CASADEI

Aureliano Casadei, chi non lo conosceva?

Su volontà della famiglia e per non dimenticare la sua estrema disponibilità e il suo operato per la Casa abbiamo voluto ricordarlo con una festa.

Un pomeriggio dedicato a lui con un concerto tenuto dal figlio Paolo e da altri 4 musicisti con brani classici e nuovi e una piccola cena finale insieme.

Sempre grati anche a Edoardo Turci, storico e giornalista che ha incontrato i partecipanti e raccontato nuovamente le attività che portava avanti Aureliano.

Siamo convinti che sia giusto ricordare e ogni occasione che possa rendere viva questa casa sia utile preziosa.

Io ho avuto il privilegio di conoscerlo personalmente e vedevo quanto di spendeva per noi e per questo sono felice che anche la famiglia abbia gradito questo momento, nonostante la dolorosa perdita.

E' un pezzo di storia e sono onorato di farne parte. *Esole Bravaccini ospite della casa.*



Diamo il benvenuto a:

DRUDI LOIRA

Una deliziosa nonnina proveniente da Cervia dove ha prestato servizio come massaggiatrice alle prestigiose Terme DELLA CITTADINA. Ha due stupendi figli che l'adorano e un carattere molto determinato e misto a una dolcezza che penetra nell'anima



ROSA DEL BIANCO

Nativa di Morciano di Romagna e successivamente trasferita a San Mauro Pascoli, di anni 86, magliaia di professione, presso la Signora Zanzani e poi per la famiglia Gori. Proveniente da una famiglia contadina di mezzadri, costretti a lasciare Morciano in quanto il fondo era sempre soggetto ad alluvioni. Purtroppo il papà è mancato presto e di conseguenza la famiglia ha sofferto e si sono dovuti adoperare molto. Mai sposata, ma con tante amicizie che le arricchiscono la giornata di visite. Attiva nella parrocchia di San Mauro e preziosa volontaria: sempre a bordo della sua 126 blu con qualche anziano da portare a una visita o per qualche commissione. Figlia unica, ma la sua vita è sempre stata in mezzo alla gente, inoltre è stata sempre considerata una maga del rammendo di maglie, quindi molto apprezzata dalle signore del paese.



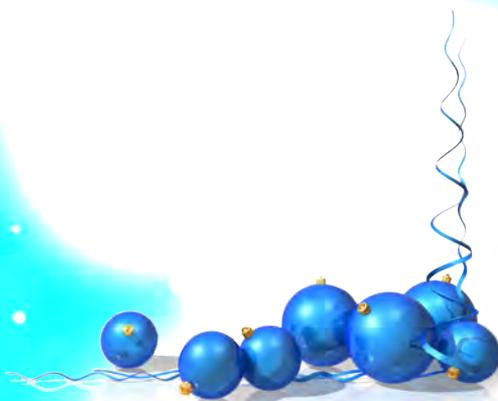
NELLO RONCHI

Mi chiamo Nello e vengo da Savignano sul Rubicone, ho 68 anni e sono purtroppo costretto a rivolgermi ai servizi, perchè un incidente stradale grave mi ha procurato molte difficoltà motorie. Sono stato al diurno di San Mauro e ora mi trovo qui a S. Angelo.



Ho una nipote di nome Monica che mi vuole tanto bene.

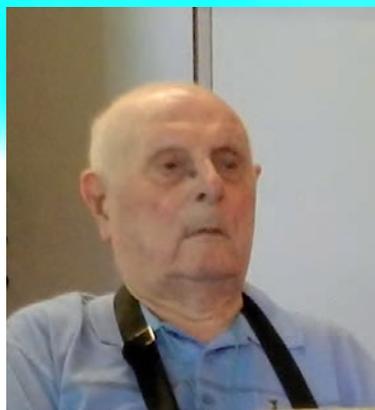
Da giovane lavoravo nelle scarpe e nei week end come cameriere nei ristoranti di collina. Sono un tipo molto preciso e scrupoloso, di indole buona, amo il cinema e la musica, il buon cibo tradizionale soprattutto le minestre. Sapevo fare tutto a casa e mi arrangiavo, anche se ora qui sono contento: sono in compagnia e partecipo volentieri alle attività che si organizzano, soprattutto le uscite mi piacciono molto.



Ci guardano dal cielo....

ANGELO ANGELINI

Un dolcissimo abbraccio a lui e ai suoi familiari. Molti sammauresi ricorderanno i servizi di questo signore nella parrocchia e le sue virtù, questi sono gli aspetti che ci vengono alla memoria e la bellezza di un'esistenza spesa per il lavoro, la solidarietà e la fratellanza, come ogni buon cristiano.



ZANUCCOLI PASQUALE

Ricordiamo con affetto Pasquale e le sue devote figlie.

Qui è sempre stato un uomo buono e premuroso, un cavaliere di altri tempi che ha sempre affrontato la vita con spirito e bontà d'animo.



GRASSI MICHELE

Il temperamento solare e caldo del Sud e la schiettezza di un uomo che ha dovuto lottare sono i ricordi che abbiamo di lui



Intervista ai volontari CAV

PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON UNIONE COMUNI RUBICONE E MARE

MIRIAM

Mi chiamo Miriam e dal '98 vivo in Italia, sono originaria del Marocco e sono venuta a Gatteo con la mia famiglia quando avevo 9 anni.

Sono sposata con un ragazzo del mio paese e qui a Casa Fracassi mi occupo di pulizie.

Mi trovo molto bene in questa realtà e in Italia in genere, lo trovo un paese molto più organizzato del mio d'origine e adoro la pizza. Nel mio paese si cucina il cus cus, che ormai è conosciuto anche qui; i miei colori preferiti sono il bianco e il rosso, tra i miei pregi penso di essere una persona molto rispettosa delle persone più anziane.

I miei cantanti preferiti sono Tiziano Ferro e Laura Pausini, ma ascolto anche musica del Marocco.

In questo periodo vanno molto in voga Dawedi, Badel e Dawedia. Nelle nostre usanze il matrimonio è una cosa complessa e molto articolata e dura parecchi giorni, la sposa indossa abiti diversi ogni giorno; sono felice di far parte anche dell'Italia, ormai la mia vita è qui.

SALVATORE

Mi chiamo Salvatore e vengo da Palermo; ho vissuto molti anni a Milano e Cuneo e vivo ora a Gatteo dal 2014.

Sono sposato e ho 4 figli, ho fatto molto volontariato all'Istituto Don Ghinelli di Gatteo e al Centro Sportivo come tuttofare.

Nella mia carriera lavorativa ho svolto molti lavori: meccanico e metalmeccanico, cameriere e barista, carpentiere in legno e addetto alle pulizie presso l'Aeronautica Militare di Milano. Qui presso la Casa Fracassi mi occupo di giardinaggio e mi trovo molto bene.



Ringraziamenti a:

Sig. Marco Fantini per lavori di manutenzione su attrezzature!

Fam. Garofani e Gruppo San Michele per raccolta fondi in ricordo di Paola Nicolini: bellissima iniziativa, lo spettacolo "Gabriel" ricco di musica, luci e poesia.

Sig.ra D'auria Rosa per lavori di sartoria

Un grazie immenso a tutti tutti i volontari che ci sostengono con la loro presenza e le loro doti!

I volontari SVE

In questi mesi abbiamo dovuto dire addio a questo progetto a cui aderiamo da ben 15 anni! Purtroppo non riusciamo più a mettere a disposizione le risorse economiche e le risorse umane, necessarie all'accoglienza e al buon funzionamento del percorso:

la Coop. UNISER, che collaborava con noi alla selezione e alla formazione dei ragazzi, ha valutato di dare priorità ad altri progetti e noi non siamo in grado di gestire autonomamente i contatti con le associazioni estere che reclutano le disponibilità dei ragazzi.

Per tutti noi, utenti e operatori, è stata un'esperienza di grande impatto e di immensa ricchezza per il dono delle amicizie e di tutto ciò che i tanti ragazzi hanno portato con le loro personalità e culture.

Un grazie enorme a tutti...

HEIDI dalla Finlandia,

GOSIA dalla Polonia,

IRENE dalla Spagna,

CATHARINA dalla Germania,

KASIA dalla Polonia,

CELIA dalla Spagna,

SISSEL dalla Norvegia,

DIEGO dalla Spagna,

HANNA e **MARTA** dalla Polonia,

HUGO dalla Spagna,

VALENTINO, **FABIAN** ed **EMIL** dalla Germania,

ALEJANDRA e **CARLOS** dalla Spagna!!!!!!



Perle di saggezza

Sono Antonio Biondi e vengo da Savignano sul Rubicone. Ho ancora davanti agli occhi e nel sangue l'atrocità della guerra. Ricordo tutto ancora molto bene ed è davvero inimmaginabile: gli inglesi avevano un'orchestra che suonava per tenere gli animi dei soldati un po' più sollevati e certo stonava un po' in quello scenario di morte e disperazione. Io ci accompagnavo mia sorella a quei balli e sono sicuro che sono nati anche degli amori segreti. La morte di molti giovani è il peccato più grave dell'umanità e le guerre non dovrebbero più esistere, perché nessuno è il vincitore. Si dovrebbe pensare alla continuità della vita, perché il mondo non l'ha fatto l'uomo e la terra non è proprietà di nessuno, ma solo a servizio degli uomini. Una cosa semplice da comprendere ma impossibile da condividere.



Progetto 2018

LA RICCHEZZA DEL NOSTRO TEMPO



Desideriamo dare qualità a ogni istante del nostro tempo, che sia

passato... andando a recuperare ricordi di vita, presente... dando colore ricchezza di relazioni e gioia alle nostre giornate e anche futuro... cerchiamo di metter in opera sogni e fantasie per progettare nuovi momenti da vivere. Nei mesi che vanno da ottobre a giugno cercheremo di sviluppare alcune attività per arricchire e donare qualità alla nostra vita:

- attraverso il cibo... con sapori stagionali e tradizionali: in un appuntamento a novembre abbiamo avuto il piacere di incontrare un vivaista che coltiva i frutti dimenticati, assaggiandone alcuni tipi e raccontando storie sul tema;
- con le visite dei nostri amici cani e la collaborazione di Extrema Thule per avere momenti di coccole e giochi;
- con momenti di cura del corpo... con creme profumate e pulizia del viso e massaggio perché anche "a una certa età" si ha bisogno di sentirsi coccolati e apprezzati;
- con momenti di musica e canto... grazie alla collaborazione con una specialista di musicoterapia e maestra di violino per dedicarci anche alla

preparazione di un dolce momento di preparazione del Natale in cui effettuare lo scambio di auguri con le famiglie e tutti i volontari.

Organizzeremo un momento speciale in omaggio al Maestro Secondo Casadei, che vedrà ospite la figlia Riccarda e un musicista che ripropone i suoi brani.

- con i nostri preziosi momenti di Letture ad alta voce sul tema del TEMPO grazie ai Volontari di Nati per Leggere e la preziosa collaborazione della Biblioteca Comunale di Gatteo; questi momenti saranno arricchiti da febbraio con la partecipazione dei bambini della Scuola Materna Stella Moretti di Sant'Angelo;
- con momenti di riflessione e conforto spirituale grazie alla figura insostituibile di Monsignor Ridolfi Silvano, che ci aiuterà a vivere con profondità i momenti di preparazione alla Feste del Natale e della Pasqua;
- con laboratori creativi che saranno centrati sulla stagionalità e riempiranno il tempo di fantasia, gusto e divertimento per la parte cognitiva e manuale.



"VASSENE IL TEMPO E L'UOM NON SE NE AVVEDE"

Così ha scritto Dante, lamentando la trascuratezza di tanti nei confronti dei giorni che perdono.

Ora noi vogliamo cercare di ragionare un po' sul tempo:

presente, passato, futuro... ieri, oggi, domani... bambino, adulto vecchio... e via dicendo.

Viviamo ed usiamo queste espressioni che, a ben pensarci, ci pongono un problema: cos'è il tempo?

Non è l'orologio che scandisce minuti ed ore e quindi ne è soltanto una misura.

Se si ferma l'orologio non per questo il tempo si ferma. Come il metro non è la lunghezza, ma lo strumento che la misura.

Eppure tutti abbiamo dentro di noi una nostra misura e valutazione del tempo: infatti un'ora passata con amici sembra un attimo mentre un'ora in ospedale da ammalati è una eternità.

E allora: il tempo è dentro di noi o fuori di noi? Direi che fuori di noi c'è il movimento, c'è il cambiamento: un treno prima era qui, ma ora è là; oggi ho un anno in più; questa pianta anni fa era un seme.

Ma la sua sensazione è nel mio animo, cioè come io valuto il mutamento.

Quello che avviene fuori di noi sempre ci interpella, sempre ci coinvolge e noi ne valutiamo istintivamente e sensitivamente validità e significato.

San Paolo scrive diverse volte di "pienezza dei tempi", indicando con questo il tempo in cui è maturato e si è rivelato un progetto del Dio invisibile.

Come quando, evento fondamentale, Egli, il Padre, ha attuato la salvezza dell'Umanità con la nascita in questo nostro mondo del suo Unigenito Figlio, Gesù di Nazareth.

E quanto questo ci interpelli e coinvolga è visibile facilmente nella storia dell'Uomo: da allora gli anni si contano in "prima" o "dopo Cristo". Quale conclusione trarne?

"Goditi la giornata!" è stato detto già dagli antichi.

Sì, ma in che modo?

Goditela nel senso di valutarla, dirigerla e sfruttarla nel modo migliore possibile per maturare come persona e come membro di una comunità: dalla famiglia alla società, dalla scuola alla parrocchia, con i vicini ed i lontani. Saggio è quindi l'insegnamento, pure questo antico: la favola più corta è gioventù, ieri c'era ed oggi non c'è più; la favola più lunga è quella della vita, la raccontava mia nonna e ancora non è finita.

Don Silvano Ridolfi



L'intervista a:
MARIA PELUSO OSS

l nonni la intervistano e le chiedono delle curiosità per conoscerla meglio

COME TI CHIAMI?

Sono Maria e lavoro come operatrice socio-sanitaria in questa casa.

QUAL 'E' IL TUO COLORE PREFERITO?

Il verde come la speranza.

QUAL 'E' L'ULTIMA COSA CHE FAI NELLA GIORNATA, PRIMA DI ANDARE A LETTO?

Mi piace giocare a un solitario con le carte.

QUAL 'E' IL TUO PIATTO FORTE?

Di solito cucino per me tutte le verdure e i legumi, ma quando ho i miei figli a pranzo sono la regina del ragù alla bolognese.

QUALI SONO I TUOI HOBBIES?

Mi piace camminare, vado spesso a fare un giro a piedi per Gatteo, il mio paese.

TI SAREBBE PIACIUTO FARE UN ALTRO LAVORO?

No, mi piace questo lavoro e mi piace lavorare presso la Casa Fracassi.

HAI DEI FIGLI?

Si: due.

QUALI SONO I TUOI PREGI?

L'ironia, la simpatia e la pazienza.

E I TUOI DIFETTI?

L'insicurezza.

CHE MUSICA ASCOLTI?

In genere mi piace tutto, ma amo molto Renato Zero ed Eros Ramazzotti.

SE POTESSI INCONTRARE UN VIP?

Mi piacerebbe incontrare Verdone, amo ridere.



I fiori di Don armando



La magnolia grandiflora, chiamata anche semplicemente magnolia, è una pianta ornamentale appartenente alla famiglia delle Magnoliaceae, originaria del sud-est degli Stati Uniti d'America.

È un albero, con crescita lenta, alta fino a 25-30 metri e molto longeva, potendo diventare plurisecolare, con chioma piramidale, fogliame fitto dalla base all'apice. È una pianta sempreverde e latifolia. La sua corteccia è di colore grigio scuro e le foglie lanceolate (forma elittica) e i fiori sono delle infruttescenze coniche-ovoidali, inizialmente verdi e chiuse. Quando si aprono mostrano larghi e splendidi petali bianchi e profumati. Dai fiori si sviluppano frutti che hanno la forma di una specie di pigna, all'inizio di colore verde e poi via via, a maturazione, diventano grigio scuro. Dentro si sviluppano i semi che mostrano un bel colore rosso vermiglio.

Don Armando, grande amante e profondo conoscitore di erbe e piante, così la canta nel suo volumetto "Come l'ultima onda del mare" edito per i tipi della Stilgraf di Cesena nel 1998:

Magnolia

*Polverosa.
La pioggia
ti ha lavato.
Lucente
come la pelle
d'una rana.
Il tuo fiore
sfida
il candore
del giglio.*

FOTOCRONACA



Raccogliamo le olive in una bella giornata di Novembre.



La sig.ra Riccarda Casadei in visita per un tributo al maestro Secondo Casadei.



Visitiamo la mostra dedicata al maestro Ceccarelli nella biblioteca comunale di Gatteo a lui dedicata: un vero poeta del nostro dialetto.



I nostri pomeriggi al mare ci hanno regalato giornate colorate e gioiose.



Le merende

Silvana una volontaria a noi molto cara, Anna l'ausiliaria del servizio pulizie e la famiglia di Sorci Leo un nostro ospite ci hanno aperto i loro cortili di casa per una gustosa merenda all'aria aperta." È stato per noi un gesto un'attenzione e un atto di grande amore. Il sapore di quel cibo genuino mi ricorda la mia casa e rende queste persone speciali. Il cambiamento verso un'altra realtà mi ha fatto molto soffrire ma ben presto ho scoperto che anche qui in questa Casa posso coltivare delle amicizie che durano e molto significative".

Nello Ronchi, un ospite della Casa



Un compleanno a sorpresa

Questa è una vera chicca! Un pomeriggio arrivo in struttura e mi viene incontro Orietta, la figlia di Anita Capelli con un sorriso bellissimo e mi racconta dei propositi che aveva per festeggiare il compleanno della madre: una festa, dedicata a lei, nella discoteca di proprietà del fratello. Anita, conosciuta la proposta ha detto che desiderava prendervi parte e così se ne è andata a festeggiare in discoteca. Non riesco nemmeno ad immaginare lo stupore dei presenti che si sono visti arrivare ANITA ROCK e la commozione del figlio Libero che si è trovato l'amata madre in un posto alquanto lontano dall'idea di anziano. Una grande e tostissima nonna, come direbbero i giovani.

